

## CANTIERE DELLE DIACONIE E DELLA FORMAZIONE SPIRITUALE

### Corresponsabilità e formazione pastorale

#### Preghiera del Sinodo

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome. Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori. Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme. Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia, non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia, perché siamo una sola cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità. Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi, in comunione con il Padre e con il Figlio, per tutti i secoli dei secoli. Amen

#### Letture del Vangelo Lc 10,38-42

Maria seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi” Marta e Maria non sono due figure contrapposte, ma due dimensioni dell'accoglienza. Nel Cantiere delle diaconie e della formazione spirituale abbiamo la possibilità di focalizzare l'ambito dei servizi e ministeri ecclesiali, per vincere l'affanno e radicare meglio l'azione nell'ascolto della Parola di Dio e dei fratelli.

#### DOMANDA DI FONDO:

Dal primo anno di ascolto sinodale è emerso fortemente come la Chiesa suggerita dallo Spirito, sia quella che sa accogliere, ascoltare, stare vicino portando quella prossimità unica che chi crede in Cristo, con l'aiuto dello Spirito Santo, dovrebbe saper offrire. Quest'anno ascoltiamo nuovamente per capire quali percorsi di formazione spirituale sono essenziali per la vita della Chiesa, come attuare le diaconie, i servizi e i ministeri senza perdere la parte migliore, quella essenziale dell'ascolto della Parola incarnata nella vita vissuta.

**COME POSSIAMO “CAMMINARE INSIEME” NEL RISCOPRIRE LA RADICE SPIRITUALE (“LA PARTE MIGLIORE”) DEL NOSTRO SERVIZIO?**

**ESEMPLI:** per meglio entrare nel Cantiere pensiamo alle ripercussioni concrete che ci possono essere nel rispondere a questa domanda.

Con l'aggregazione di più comunità un tempo distinte e autonome, ci si rende ancor più conto di come servizi/ministeri/diaconie non possano essere svolti o presiedute dalle sole persone ordinate (preti e diaconi). Mancano persone preparate -preti o laici- ad animare la formazione spirituale delle nostre comunità tenendo insieme Parola e Vita, manca il tempo rispetto alle urgenze e ai ritmi di vita per cui non sembra possibile proporre percorsi di formazione spirituale al di fuori della Messa. Affrontare questa scheda con lo sguardo dello Spirito Santo sulla storia degli uomini, può aiutare ad essere generativi su una questione cruciale per il futuro della Chiesa nel mondo, per non abbandonare “la parte migliore”.

**GRUPPI DI DOMANDE TRA CUI SCEGLIERE** (si scegli un gruppo solo come spunto):

Scegliarne 1 solo

**1. Come mantenere vivo l'approccio spirituale agli incontri comunitari?**

Quando ho sperimentato e ho visto la deriva dell'efficientismo affannato o “mortalismo” (l'affanno di Marta)? Cosa ha interrotto questa deriva operativa per tornare al servizio dell'ascolto di Dio e del prossimo? Cosa ho sentito di guadagnare nel fare meno cose oppure mi sento sperso senza avere appuntamenti sistematici? Quali le azioni comunitarie essenziali per mantenere viva la spiritualità, l'ascolto della Parola accanto al Signore? Più corresponsabilità “spirituale” aiuto o spaventa?

oppure

**2. Quali situazioni per spezzare la Parola insieme complementari alla Messa si possono proporre?**

Spesso l'approfondimento dell'ascolto della Parola di Dio è relegato alle Celebrazioni Eucaristiche che però non riescono ad avere la capillarità di un tempo. È possibile immaginare altre forme domenicali animate da laici alternando la presenza dei preti che non sarebbero costretti a correre da una

chiesa ad un'altra per dire Messa? Come si potrebbero scegliere le persone che le animano? Quale formazione necessaria? Con incarichi a tempo? Quale corresponsabilità con i presbiteri? Quali altre esperienze di ascolto della Parola di Dio e crescita nella fede ci hanno aiutato (gruppi biblici, lectio divina, accompagnamento spirituale di singoli e coppie, percorsi formativi in associazioni, movimenti...)? Superare la formazione spirituale legata al modello dell'insegnamento (uno che sa parla, tanti che si formano ascoltano) è utile? Come? Quali attenzioni?

oppure

**3. Quali i servizi essenziali nella Chiesa del futuro? Chi dovrà curare l'ascolto della Parola?**

Quali sono i servizi e i ministeri più apprezzati nelle comunità cristiane? Quale spazio per le persone che vivono forme di consacrazione e di vita contemplativa? Quali servizi dedicati all'ascolto della Parola possono essere gestiti da laici? Ne abbiamo già sperimentati? In che modalità e con quale formazione si possono realizzare? È auspicabile? Gli incarichi devono essere regolamentati, a tempo, rinnovabili o seguire logiche di disponibilità senza ulteriori vincoli? Devono essere i rappresentanti istituzionali (il parroco, il Vescovo, il responsabile ufficiale della comunità) a decidere le persone o possono esserci altre logiche di scelta? I catechisti, i membri del Consigli Pastorali o i responsabili di associazioni/movimenti sono un esempio che nella pratica già attua questa visione di futuro della Chiesa?

oppure

**4. Come realizzare l'ascolto comunitario della Parola e i percorsi formativi a dimensione di "casa"?**

Le case possono diventare luoghi di incontro con la Parola e per l'ascolto reciproco riconosciuti dalla Comunità? Ci devono essere criteri di scelta delle case? Chi li individua e come si rendono riconosciuti nell'organizzazione parrocchiale? Si deve periodicamente rinnovare la disponibilità? È più efficace per l'annuncio mantenere solo luoghi neutri, quelli ufficiali della Comunità? A livello nazionale ci si chiede se è possibile coinvolgere le donne e le famiglie nella formazione e nell'accompagnamento anche dei presbiteri? Come?

**PRIMO GIRO:** ognuno risponde alla domanda che viene scelta (max 3 minuti a testa).

3 MINUTI DI SILENZIO

**SECONDO GIRO:** ognuno dice, di quanto ascoltato, cosa lo convince di più, come nella Chiesa si può essere più corresponsabili tra clero e laici, che formazione può meglio far crescere questo aspetto (2 minuti a testa).

3 MINUTI DI SILENZIO

**SINTESI FINALE:** il coordinatore la propone al gruppo. Deve essere **con 2-3 indicazioni concrete**. Se non si esercita il discernimento, troppi suggerimenti finiscono per rendere vano il lavoro sinodale.

1-
2-
3-



### 3

## CANTIERE DELLE DIACONIE E DELLA FORMAZIONE SPIRITUALE

### Corresponsabilità e formazione

#### Preghiera del Sinodo

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome. Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori. Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme. Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia, non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia, perché siamo una sola cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità. Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi, in comunione con il Padre e con il Figlio, per tutti i secoli dei secoli. Amen

#### Letture del Vangelo Lc 10,38-42

*Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: "Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". Ma il Signore le rispose: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta"*

-----  
Maria seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi" Marta e Maria non sono due figure contrapposte, ma due dimensioni dell'accoglienza. Nel Cantiere delle diaconie e della formazione spirituale abbiamo la possibilità di focalizzare l'ambito dei servizi e ministeri ecclesiali, per vincere l'affanno e radicare meglio l'azione nell'ascolto della Parola di Dio e dei fratelli.

Dal primo anno di ascolto sinodale è emerso fortemente come la Chiesa suggerita dallo Spirito, sia quella che sa accogliere, ascoltare, stare vicino portando quella prossimità unica che chi crede in Cristo, con l'aiuto dello Spirito Santo, dovrebbe saper offrire. Quest'anno ascoltiamo nuovamente per capire quali percorsi di formazione spirituale sono essenziali per la vita della Chiesa, come attuare le diaconie, i servizi e i ministeri senza perdere la parte migliore, quella essenziale dell'ascolto della Parola incarnata nella vita vissuta.

#### DOMANDA DI FONDO:

**COME POSSIAMO "CAMMINARE INSIEME" NEL RISCOPRIRE LA RADICE SPIRITUALE ("LA PARTE MIGLIORE") DEL NOSTRO SERVIZIO?**

**PRIMO GIRO:** ognuno risponde alla domanda che viene scelta (3' a testa) ... al termine 3' di silenzio.

**SECONDO GIRO:** ognuno dice, di quanto ascoltato, cosa lo convince di più, come nella Chiesa si può essere più corresponsabili tra clero e laici, che formazione può meglio far crescere questo aspetto (2' a testa) ... al termine 3' di silenzio.

**SINTESI FINALE:** il coordinatore la propone al gruppo. Deve essere **con 2-3 indicazioni concrete.** Se non si esercita il discernimento, troppi suggerimenti finiscono per rendere vano il lavoro sinodale.

1-
2-
3-